

PRONUNCIAMENTI - RULINGS 1 & 2:2005**Regola 16 - RUCK****Regola 6 - UFFICIALI DI GARA****FORNITI DAI MEMBRI DESIGNATI DEL COMITATO DELLE REGOLE DELL'IRB.****L'IRFU ha richiesto un'interpretazione della Regola 16 - Ruck**

1. Stando alla definizione, di fatto il rucking si ha purché i giocatori non commettano infrazioni alla Regola 10 - Antigioco.

Al punto 16.3(f) si stabilisce che “un giocatore che compie un'azione di rucking per la conquista della palla non deve compierla sui giocatori a terra”. Si stabilisce inoltre che “un giocatore non deve volontariamente camminare sopra i giocatori a terra”, e che “un giocatore che compie un'azione di rucking deve farlo in stretta vicinanza del pallone”.

Si deve perciò intendere con questo che non esistono eccezioni alla Regola, e che è illegale l'azione di rucking diretta su un giocatore per spostarlo, se d'ostacolo o impedimento, per guadagnare il possesso del pallone?

2. Si deve perciò intendere, altresì, che la Regola consideri illegale la cosiddetta “scalata di montagna”, cioè il giocatore che utilizza gli scarpini per salire sul corpo e/o sulla schiena di un avversario?
3. Si deve perciò intendere, altresì, che la Regola consideri che il rucking si ha solo quando un giocatore si trova in un ruck ed è legato correttamente [Regola 16.2(b)], e che qualsiasi giocatore che non sia preso o legato nel ruck, non possa compiere un'azione di rucking per la conquista del pallone ed è pertanto passibile di sanzione per Gioco Pericoloso e Scorrettezze, ai sensi della Regola 10.4(b), (c) e/o 10.4(k)?
4. Inoltre, un contatto involontario con altri giocatori nel ruck, per rucking legittimo al fine della conquista del pallone (oltre al rucking imprudente e palesemente pericoloso), può essere considerato legale e secondo le Regole di Gioco?

I Membri Designati si sono pronunciati nel modo seguente in risposta al quesito sollevato:**PRONUNCIAMENTI**

Le risposte alle domande di cui sopra sono:

1. **Si**
2. **Si**
3. **SI**
4. **Si**

La FFR ha richiesto un'interpretazione della Regola 6 - Ufficiali di Gara

La Regola 6 A.12 disciplina il caso di "pallone in area di meta toccato da un non partecipante al gioco". In una tale situazione, l'arbitro giudica cosa sarebbe successo in seguito a questo incidente ed assegnerà una meta oppure un annullato sul punto il cui il pallone è stato toccato.

Tuttavia, nulla è previsto nel caso in cui un non partecipante al gioco tocchi il pallone, intenzionalmente o meno, nel campo di gioco, o impedisca che il portatore di palla o qualsiasi altro giocatore che si trovi in posizione utile intervengano nel gioco. Chiediamo pertanto un vostro pronunciamento sui seguenti possibili scenari:

1. Una persona dello staff tecnico (allenatore, fisioterapista, dottore, portatore d'acqua) **tocca involontariamente** il pallone od **ostacola involontariamente** il portatore di palla o un giocatore che si trovi in posizione utile per giocare il pallone.
2. Una persona dello staff tecnico (allenatore, fisioterapista, dottore, portatore d'acqua) **tocca intenzionalmente** il pallone od **ostacola intenzionalmente** il portatore di palla o un giocatore che si trovi in posizione utile per giocare il pallone.
3. Un elemento esterno (uno spettatore) **tocca involontariamente** o **intenzionalmente** il pallone oppure **ostacola involontariamente** o **intenzionalmente** il portatore di palla o un giocatore in posizione utile per giocare il pallone.
4. Un elemento esterno (un animale) **tocca** il pallone od **ostacola** il portatore di palla o un giocatore in posizione utile per giocare il pallone.

I Membri Designati si sono pronunciati nel modo seguente in risposta al quesito sollevato:

PRONUNCIAMENTI

1. L'arbitro giudicherà quali potrebbero essere i possibili sviluppi del caso. Se una o l'altra delle due squadre guadagna un vantaggio, il gioco riprenderà con una mischia, e la squadra in possesso del pallone al momento "dell'incidente" avrà il diritto all'introduzione.
2. L'interpretazione di cui al punto 1 si applica sia che il fatto si verifichi intenzionalmente che involontariamente.
3. L'arbitro giudicherà quali potrebbero essere i possibili sviluppi del caso. Se una o l'altra delle due squadre guadagna un vantaggio, il gioco riprenderà con una mischia, e la squadra in possesso del pallone al momento "dell'incidente" avrà il diritto all'introduzione.
4. Si applica l'interpretazione di cui al punto 3.

10 MAGGIO 2005

Il Coordinatore del CS & RDO
CLAUDIO GIACOMEL